Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 271

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Giovedì, 24 novembre 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## AVVISO IMPORTANTE

**Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1955, n. 1089.

**Autorizzazione all'insegnamento della stenografia secondo il sistema Stenital-Mòsciaro.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 agosto 1910, n. 821;

Visto l'art. 107 del regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2480;

Visto il regio decreto 18 marzo 1928, n. 937, per l'insegnamento della stenografia nelle scuole medie;

Visto il regio decreto 7 ottobre 1937, n. 1759;

Sentito il parere della Commissione all'uopo nominata dal Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro con decreto del 14 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 giugno 1955, n. 34, foglio n. 355;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

L'insegnamento della stenografia può essere impartito in tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado secondo il sistema Stenital-Mòsciaro oltre che secondo i sistemi Gabelsberger-Noë, Cima e Meschini.

Art. 2.

Il Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione stabilirà in quali scuole debba impartirsi l'insegnamento della stenografia secondo il predetto sistema Stenital-Mòsciaro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1955

GRONCHI

Rossi

Visto, *il Guardasigilli:* Moro
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 21 *novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 186. — E. Greco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1955, n. 1090.

**Modifica della tabella A allegata al regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che determina la sede, la classe e le facoltà di ciascuna dogana, nonchè le vie doganali per la entrata e l'uscita delle merci.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, concernente l'organico delle dogane e la loro facoltà;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

*Articolo unico.*

La tabella *A* allegata al regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che determina la sede, la classe di ciascuna dogana nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci è sostituita con la tabella allegata, firmata dal Ministro per le finanze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1955

GRONCHI

Segni — Andreotti

Visto, *il Guardasigilli:* Moro
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 169. — Carlomagno

**Tabella A**

**che determina la sede e la classe di ciascuna dogana nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci**

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Agrigento | Porto Empedocle | III | di mare | — |
| Id. | Lampedusa (isola) | V | id. | — |
| Id. | Licata | III | id. | — |
| Id. | Sciacca | V | id. | — |
| Ancona | Ancona | I | id. | — |
| Id. | Senigallia | IV | id. | — |
| Aosta | Aosta | I | interna | La strada nazionale del Gran San Bernardo con gli altri tronchi di via che coincidendo con la strada stessa giungono dal confine sino all'ufficio doganale.<br>La mulattiera comunale di Col du Mont, che conduce a Fornat-Valgrisanche-Arvier.<br>La strada nazionale del Piccolo San Bernardo fino all'ufficio doganale.<br>La mulattiera comunale di Col de la Seigne che conduce a La Lex Blanche Val Verney e Courmayeur. Le filovie che dal Plateau Bosa e dal Furggen si congiungono a Plan Maison per scendere al Breuil. La filovia che dal Colle del Gigante (Rifugio Torino) porta alla Palud di Courmayeur. |
| Ascoli Piceno | San Benedetto del Tronto | IV | di mare | — |
| Bari | Bari | I | id. | — |
| Id. | Barletta | IV | id. | — |
| Id. | Trani | V | id. | — |
| Id. | Bisceglie | VI | id. | — |
| Id. | Molfetta | IV | id. | — |
| Id. | Monopoli | IV | id. | — |
| Bologna | Bologna | I | interna | — |
| Bolzano | Bolzano | I | id. | — |
| Id. | Fortezza | I | di terra | La strada ferrata del Brennero. |
| Id. | Brennero | IV | id. | La strada ferrata e la strada comune che proviene da Innsbruck. |
| Id. | San Candido | IV | id. | La strada ferrata e la strada comune che proviene da Lienz. |
| Id. | Merano | III | interna | — |
| Id. | Tubre | V | di terra | La strada che corre tra la Val Venosta e il Canton dei Grigioni attraverso la Valle Monastero. |
| Id. | Resia | V | id. | La strada che da Malles per il passo di Resia mette a Nauders. |
| Brindisi | Brindisi | I | di mare | — |
| Cagliari | Cagliari | I | id. | — |
| Id. | Sant'Antioco-Ponte | IV | id. | — |
| Id. | Carloforte | IV | id. | — |
| Id. | Porto Vesme | V | id. | — |
| Id. | Torregrande | IV | id. | — |
| Caltanissetta | Gela | V | id. | — |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Campobasso | Termoli | IV | di mare | — |
| Catania | Catania | I | id. | — |
| Id. | Riposto | V | id. | — |
| Catanzaro | Catanzaro Marina | V | id. | — |
| Id. | Crotone | II | id. | — |
| Id. | Vibo Valentia Marina | IV | id. | — |
| Chieti | Ortona a Mare | IV | id. | — |
| Como | Como | I | interna | — |
| Id. | Ponte Chiasso | II | di terra | La strada nazionale (varco di Ponte Chiasso) e quella comunale svizzera di Vacallo (varco di Maslianico). |
| Id. | Ronago | VI | id. | La strada di Novazzano e Ronago, quella della Resega, che passa dalle Quattro opinioni, dai Crociale e l'altra che da Pedrinate mette a Drezzo. |
| Id. | Bizzarone | VI | id. | Le strade comunali di Bizzarone e Casanova provenienti da Brusato (Svizzera). |
| Id. | Oria Valsolda | IV | di lago e di terra | Il Lago di Lugano. La strada proveniente da Gandria (Lugano). |
| Id. | Lanzo d'Intelvi | VI | di terra | La strada di Valmara. |
| Cosenza | Paola | IV | di mare | — |
| Cuneo | Limone Piemonte | III | di terra | La strada nazionale Ventimiglia-San Michele (Fanchetto-Tenda) Limone Piemonte.<br>La strada nazionale Nizza-Breil-Tenda Limone.<br>La strada statale che da Barcellonette per il Colle della Maddalena (quota 1996) porta ad Argentera Vinadio-Cuneo.<br>La mulattiera che si distacca dalla carrozzabile San Dalmazzo di Tenda-Miniera-Costerino in zona Valmasca e, per il Colle del Sabbione (quota 2313) porta, per il vallone omonimo, alla frazione di Trinità innestandosi con la carrozzabile per Entraque.<br>La mulattiera che dal villaggio francese di San Martin Vesubie, porta al Colle della Finestra (quota 2471) e per il Vallone del Praiet conduce alla frazione di San Giacomo e qui si innesta nella carrozzabile per Entraque.<br>La mulattiera che dal villaggio francese di Molieres per il Colle di Fremamorte (quota 2648) ed il vallone della Casa, conduce alla strada carrozzabile Pian della Casa-Terme di Valdieri-Sant'Anna.<br>La strada carrozzabile che dal comune francese di Isola per il Colle della Lombarda (quota 2351), per il Vallone di Orgiols e quello di Sant'Anna, porta a Sant'Anna di Vinadio e Vinadio.<br>La mulattiera che dal comune francese di Santo Stefano di Tinca passa per il Colle Collalunga (quota 2600) per il Vallone di Bagna e toccato il villaggio di San Bernolfo si innesta alla carrozzabile che porta da Bagni di Vinadio.<br>La mulattiera che dal villaggio francese di Larche per il Colle Santron (quota 2050) porta a Saretto.<br>La mulattiera che da Fongillarde-per il Colle dell'Agnello (quota 2800) porta a Chianale e Ponte Chianale. |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | | | La mulattiera che dal comune francese di Montà per il colle delle Traversette (quota 3090) si innesta alla carreggiabile Pian del Re-Crissolo. La strada Romana Casterino-Colle di Tenda-Limonetto. La strada ferrata Ventimiglia (Breil-Tenda)-Limone. |
| Ferrara | Porto Garibaldi | V | di mare | — |
| Id. | Goro | VI | id. | Canale di Porto Goro proveniente dalla Sacca omonima detto anche delle Amate; Po di Goro, porto attracco proveniente dal Faro di Goro. |
| Firenze | Firenze | I | interna | — |
| Foggia | Manfredonia | III | di mare | — |
| Id. | Vieste | VI | id. | — |
| Id. | Rodi Garganico | V | id. | — |
| Forlì | Rimini | III | id. | — |
| Id. | Cattolica | IV | id. | — |
| Id. | Cesenatico | VI | id. | — |
| Genova | Genova | I | id. | — |
| Id. | Camogli | IV | id. | — |
| Id. | Santa Margherita Ligure | V | id. | — |
| Id. | Chiavari | VI | id. | — |
| Id. | Riva Trigoso | V | id. | — |
| Id. | Lavagna | VI | id. | — |
| Id. | Sestri Levante | IV | id. | — |
| Gorizia | Gorizia | I | di terra | La strada ferrata che da Nova Gorica (ex Gorizia Montesanto) porta a Gorizia Centrale. Le strade comuni che dalla Valle dell'Isonzo e da quella del Vipacco portano a Gorizia (Varchi di Montesanto e Casa Rossa). La via aerea stabilita dalle convenzioni internazionali e segnata sulle carte aeronautiche per l'atterraggio all'aeroporto di Gorizia. |
| Id. | Grado | V | di mare | Il canale lagunare che dal mare mette all'isola di Grado. |
| Id. | Monfalcone | I | id. | — |
| Grosseto | Porto Santo Stefano | IV | id. | — |
| Id. | Giglio (isola) | VI | id. | — |
| Id. | Follonica | V | id. | — |
| Id. | Castiglione della Pescaia | VI | id. | — |
| Imperia | Imperia | I | id. | — |
| Id. | San Remo | III | id. | — |
| Id. | Ventimiglia | I | internazionale | La strada ferrata per la Francia (Ventimiglia-Nizza), la strada nazionale San Remo-Nizza. La strada nazionale della Val Roya. |
| La Spezia | La Spezia | I | di mare | — |
| Id. | Porto Venere | V | id. | — |
| Latina | Formia | IV | id. | — |
| Id. | Gaeta | V | id. | — |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Latina | Terracina | V | di mare | — |
| Id. | Ponza (isola) | V | id. | — |
| Lecce | Otranto | VI | id. | — |
| Id. | Gallipoli | IV | id. | — |
| Livorno | Livorno | I | id. | — |
| Id. | Portoferraio (isola d'Elba) | IV | id. | — |
| Id. | Marciano Marina (isola d'Elba) | VI | id. | — |
| Id. | Rio Marina (isola d'Elba) | V | id. | — |
| Id. | Porto Azzurro (isola d'Elba) | VI | id. | — |
| Id. | Campo nell'Elba | VI | id. | — |
| Id. | Piombino | III | id. | — |
| Id. | Vada | V | id. | — |
| Lucca | Viareggio | IV | id. | — |
| Id. | Forte dei Marmi | V | id. | — |
| Macerata | Civitanova Marche | V | id. | — |
| Massa Carrara | Marina di Carrara | IV | id. | — |
| Messina | Messina | I | id. | — |
| Id. | Giardini | V | id. | — |
| Id. | Lipari (isola) | VI | id. | — |
| Id. | Canneto Lipari | V | id. | — |
| Id. | Milazzo | IV | id. | — |
| Id. | Santo Stefano di Camastra | VI | id. | — |
| Id. | Patti | V | id. | — |
| Milano | Milano | I | interna | — |
| Napoli | Napoli | I | di mare | — |
| Id. | Portici | IV | id. | — |
| Id. | Torre del Greco | V | id. | — |
| Id. | Torre Annunziata | III | id. | — |
| Id. | Castellammare di Stabia | III | id. | — |
| Id. | Piano di Sorrento | V | id. | — |
| Id. | Pozzuoli | IV | id. | — |
| Id. | Capri (isola) | V | id. | — |
| Id. | Procida | VI | id. | — |
| Id. | Porto d'Ischia (isola d'Ischia) | V | id. | — |
| Novara | Novara | I | interna | — |
| Id. | Arona | III | id. | — |
| Id. | Piaggio di Valmara | IV | di terra e di lago | Il lago Maggiore e la strada nazionale che da Piaggio di Valmara mette a Cannobbio. |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Novara | Domodossola | I | di terra internazionale | La strada ferrata. La strada nazionale del Sempione e quella che dalla Valle delle Cento Valli, toccando Camedo per il Ponte di Ribellasca mette a Pe. La ferrovia elettrica Locarno-Domodossola. |
| Nuoro | Bosa | V | di mare | — |
| Id. | Arbatax | VI | id. | — |
| Id. | Orosei | VI | id. | — |
| Padova | Padova | II | di terra | — |
| Palermo | Palermo | I | di mare | — |
| Id. | Termini Imerese | IV | id. | — |
| Pesaro | Pesaro | IV | id. | — |
| Id. | Fano | V | id. | — |
| Pescara | Pescara | II | id. | — |
| Potenza | Maratea | VI | id. | — |
| Ragusa | Pozzallo | V | id. | — |
| Id. | Scoglitti | VI | id. | — |
| Id. | Marina di Ragusa | VI | id. | — |
| Ravenna | Ravenna | II | id. | Il Canale Corsini detto anche « Candiano ». |
| Id. | Cervia | VI | id. | — |
| Reggio Calabria | Reggio Calabria | I | id. | — |
| Id. | Gioia Tauro | V | id. | — |
| Id. | Villa San Giovanni | V | id. | — |
| Roma | Roma I | I | interna | — |
| Id. | Roma II | I | aerea | — |
| Id. | Anzio | V | di mare | — |
| Id. | Civitavecchia | I | id. | — |
| Rovigo | Ponte Fornaci | V | id. | Dal mare: il Po di Tolle, il Po di levante ed il Po della Gnocca. |
| Salerno | Salerno | I | id. | — |
| Id. | Amalfi | V | id. | — |
| Id. | Agropoli | V | id. | — |
| Id. | Sapri | V | id. | — |
| Sassari | Porto Torres | II | id. | — |
| Id. | Alghero | V | id. | — |
| Id. | Santa Teresa di Gallura | V | id. | — |
| Id. | La Maddalena (isola) | IV | id. | — |
| Id. | Olbia | IV | id. | — |
| Savona | Savona | I | id. | — |
| Siracusa | Siracusa | I | id. | — |
| Id. | Augusta | III | id. | — |
| Id. | Marzameni | VI | id. | — |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Sondrio | Tirano | III | di terra | La ferrovia del Bernina. La strada proveniente dalla Valle di Poschiavo (Svizzera). La strada comunale di Santa Maria del Canton Grigioni (Giogo Santa Maria Umbrail). Il sentiero che da Viano (Svizzera) conduce a Buraffini di Girano. La mulattiera che da Maloia (Svizzera) dà accesso, per il Valico del Passo del Muretto, alla Valle Malenco ed a Chiareggio. Il sentiero che dalla Svizzera, attraverso il Passo Sella o la Capanna Marchi, mette alla Capanna Marinelli. |
| Id. | Passo di Foscagno | VI | di terra | La strada proveniente dal territorio extra-doganale di Livigno e Trepalle. |
| Id. | Villa di Chiavenna | IV | id. | La strada nazionale di Samaden. La strada nazionale dello Spluga. |
| Taranto | Taranto | I | di mare | — |
| Teramo | Giulianova | V | id. | — |
| Torino | Torino | I | interna | La strada nazionale del Colle de la Rou che fa capo a Bardonecchia. La strada comunale de la Grande Tour, che fa capo a Melezet. La strada comunale che dal Colle della Croce porta alle borgate di Villanova Ferrera, Malpertus e Bobbio Pellice. |
| Id. | Claviere | V | di terra | Strada nazionale del Monginevro. |
| Id. | Molaretto Cenisio | V | id. | Strada statale n. 25 Susa-Moncenisio. |
| Trapani | Trapani | I | di mare | — |
| Id. | Castellammare del Golfo | V | id. | — |
| Id. | Marsala | IV | id. | — |
| Id. | Mazara del Vallo | IV | id. | — |
| Id. | Favignana (isola) | V | id. | — |
| Id. | Pantelleria (isola) | V | id. | — |
| Trento | Trento | II | interna | — |
| Trieste | Trieste | I | di mare | Le due strade ferrate dalla Jugoslavia provenienti dalle stazioni di Sesana e Monrupino e la strada comune dalla Jugoslavia che passa il confine al posto di blocco di Zolla e che conduce attraverso il Villaggio di Monrupino a Moggioreale del Carso. La strada nazionale n. 15 da Trieste ad Albaro Vescovà. La strada nazionale n. 56, da Trieste a Fernetti. La strada nazionale n. 14 da Trieste a Pese. |
| Id. | Muggia | V | id. | — |
| Udine | Udine | I | interna | La strada comune del Passo di Montecroce Carnico. |
| Id. | Pontebba | III | di terra | La strada ferrata. |
| Id. | Tarvisio | III | id. | Le strade ferrate - Le strade comuni Thorl-Tarvisio e Kraniskagora-Fusine. |
| Id. | Porto Nogaro | IV | di mare | La via d'acqua da Canalmuro-Porto Buso per il fiume Corno. |
| Varese | Porto Ceresio | IV | di terra e di lago | Il lago di Lugano. La strada che da Brusino Arsizio (Svizzera) mette a Porto Ceresio (Varco Termine). |
| Id. | Gaggiolo | IV | di terra | Le due strade che da Stabio (Svizzera) mettono a Cantello: una che passa per Gaggiolo (strada del Gaggiolo), l'altra che passa per Rodero (strada di Santa Margherita). |

| PROVINCIE | DOGANE | | | VIE DOGANALI |
|---|---|---|---|---|
| | SEDE | Classe | Se di frontiera (di mare, di terra o di lago) interne o internazionali | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Varese | Clivio | V | di terra | Le strade comunali provenienti da Ligornetto, da Arzo e da San Pietro. La strada che da Arzo mette a Saltrio. |
| Id. | Luino | I | di terra e di lago (internazionale) | La strada ferrata ed il Lago Maggiore La strada provinciale che passa il confine a Zenna; il sentiero che da Indemini (Svizzera) mette attraverso il valico di Biegno ad Armio Lozzo; la mulattiera che congiunge Astano (Svizzera) con Dumenza (valico M. Clivo); la strada di Cassinone (strada Dumenza-Sessa) (valico di Palone Torbera); la carrareccia che da Termine (Svizzera) comune di Monteggio conduce a Rianazzo (varco di Termine); la strada provinciale che passa il confine a Fornasette. |
| Id. | Ponte Tresa | III | di terra e di lago | Le strade che attraversano i ponti sul Tresa a Tresa ed a Cremenaga. Il lago di Lugano. |
| Venezia | Venezia | I | di mare | Le barche con merci a bordo devono percorrere i canali di Rocchetta, Malamocco, Poveglia, Santo Spirito, San Clemente, Orfano, Campo interno del Porto di Lido e San Marco. |
| Id. | Chioggia | IV | id. | — |
| Verona | Verona | I | interna | — |
| — | Chiasso | I | internazionale all'estero | La strada ferrata. |
| — | Modane | IV | id. | La strada ferrata. |

*Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 maggio 1955, n. 1091.

**Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « Pietro Verri » di Lodi ad accettare una donazione.**

N. 1091. Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « Pietro Verri » di Lodi viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 350.000 (trecentocinquantamila) nominali in titoli di Stato, fatta allo scopo di istituire tre premi di studio annui, di pari importo, intitolati rispettivamente: « Professore Mario Minoia », « Prof. Giuseppe Cesare Vianelli » e « Prof. Egidio Borsa ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 145. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 luglio 1955, n. 1092.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Borsa di studio capitano genio navale Carlo Barone », con sede in Sabaudia (Latina).**

N. 1092. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Borsa di studio capitano genio navale Carlo Barone », con sede in Sabaudia (Latina), presso il Collegio professionale marittimo Caracciolo, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 12 *novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 177. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 agosto 1955, n. 1093.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola « Giorgio Arcoleo » di Napoli.**

N. 1093. Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola « Giorgio Arcoleo » di Napoli viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 8 *novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 161. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1955, n. 1094.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Elia, nel rione omonimo del comune di Cagliari.**

N. 1094. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 10 gennaio 1953, integrato con dichiarazione 7 maggio 1955, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Elia, nel rione omonimo del comune di Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *novembre* 1955
*Atti del Governo, registro n.* 93, *foglio n.* 181. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1095.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. Maria V. del Rosario, in contrada Miscarello del comune di Giarre (Catania).**

N. 1095. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acireale in data 7 marzo 1955, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia della B. Maria V del Rosario, in contrada Miscarello del comune di Giarre (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1955*
*Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 172.* — CARLOMAGNO

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1955.

**Classificazione tra le provinciali della strada di bonifica dalla statale n. 18 all'incontro con la costruenda strada litoranea, in località Spineta Vecchia, in provincia di Salerno.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 28 settembre 1954, n. 446, con la quale il Consiglio provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada di bonifica dall'innesto con la statale n. 18 all'incontro con la costruenda strada litoranea, in località Spineta Vecchia;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 13 aprile 1955, n. 979;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada di bonifica dall'innesto con la statale n. 18 all'incontro con la costruenda strada litoranea in località Spineta Vecchia, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1955

GRONCHI

ROMITA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1955*
*Registro n. 37 Lavori pubblici, foglio n. 246*

(5923)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1955.

**Nomina del direttore generale dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 69, che istituisce l'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Visto il decreto Ministeriale in data 1° luglio 1953, col quale il dott. Aldo Lavacchielli, venne nominato direttore generale dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Considerato che, a seguito del decesso del predetto dott. Aldo Lavacchielli, è necessario procedere alla nomina del nuovo direttore generale dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Vista la delibera n. 1021/54, in data 12 settembre 1955, con la quale il presidente dell'Ente predetto, sentito il Consiglio, ha designato il dott. Fernando Felicori di Alfredo, quale direttore generale dell'Ente stesso;

Decreta:

*Articolo unico.*

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 69, il dott. Fernando Felicori di Alfredo è nominato direttore generale dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Roma, addì 5 ottobre 1955

*Il Ministro*: COLOMBO

(6089)

---

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1955.

**Approvazione delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni temporanee per il caso di morte, presentate dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società F.A.T.A., con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni temporanee per il caso di morte connesse alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni temporanee per il caso di morte connesse alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio, presentate dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma.

Roma, addì 15 novembre 1955

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6092)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1955.

**Composizione del Comitato speciale per gli assegni familiari costituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 54 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visto l'art. 56 dello stesso testo unico, concernente il Collegio dei sindaci della Cassa medesima;

Sentite per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori le rispettive organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato speciale per gli assegni familiari presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto come segue:

*Presidente*:

il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

*Membri*: per tutte le Sezioni:

il direttore generale della Previdenza e dell'assistenza sociale nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

il direttore generale dei Rapporti di lavoro nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Galano dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, con voto consultivo;

per la Sezione dell'industria

Cimino avv Enzo, Paolucci avv. Massimiliano e Bellacci avv Riccardo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Rinaldi Michele, Giannitelli dott. Lamberto e Fenizi avv. Fenizio, in rappresentanza dei lavoratori;

Polidori dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

De Muro dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

per la Sezione dell'artigianato:

Pascali avv. Cesario, Coppa dott. Giorgio e Imoberdorf Nino, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Gennaro Angelo, Pinna Mario e Russo Giulio in rappresentanza dei lavoratori;

Fusillo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

per la Sezione dell'agricoltura:

Pilati dott. Giuseppe, Micheli dott. Luigi e Fanti dott. Renzo in rappresentanza dei datori di lavoro;

Santini dott. Angelo, Lucchini Adolfo e Belli Giulio, in rappresentanza dei lavoratori;

De Luca prof. Ferdinando, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

per la Sezione del commercio e delle professioni e arti:

Castelnuovo Anselmo, Pallavicini Vincenzo e Pighetti on. avv. Guido, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Rizzo dott. Guglielmo, Ronci Aldo e Pagani Umberto, in rappresentanza dei lavoratori;

per la Sezione del credito:

Gatti rag. Giuseppe, Casale dott. Guido e Calvano dott. Amedeo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Bastia dott. Alberto, Prastaro dott. Giuseppe e Corradini dott. Umberto, in rappresentanza dei lavoratori;

per la Sezione dell'assicurazione:

Muratori dott. Giulio, Atzeni avv. Celso e Maglietta dott. Egidio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Farinelli Giovanni, Agrati Goffredo e Scarpellino Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori;

per la Sezione dei servizi tributari appaltati:

Boursier Niutta avv. Guglielmo, Silvestrini dottor Elio e Ermetes avv. Leopoldo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Spada Onofrio, Coras Ermenegildo e Consoni dottor Paolo, in rappresentanza dei lavoratori;

per la Sezione del tabacco:

Squartini dott. Antonio, Franich dott. Antonio e Ricci dott. Valentino, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Cappelli Pepitoni Barbara, Romanini William e Tisselli Paolo, in rappresentanza dei lavoratori.

*Esperti* — ferma restando la facoltà del presidente di cui all'ultimo comma dell'art. 54 del testo unico precitato — per tutte le Sezioni:

il vice direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale preposto al Servizio degli assegni familiari in seno all'Istituto medesimo;

il capo della Divisione assegni familiari presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

per le questioni concernenti la devoluzione di contributi di cui all'art. 53 del testo unico predetto:

un rappresentante della Direzione generale dell'occupazione e dell'addestramento professionale, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

per le questioni interessanti le cooperative:

un rappresentante della Lega nazionale delle cooperative;

un rappresentante della Confederazione cooperativa italiana.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci per la gestione della Cassa unica degli assegni familiari è composto come segue:

*Presidente*:

il presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

*Membri*:

Salis dott. Gavino, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Lopez dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Lo Vecchio Musti dott. Manlio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Azais dott. Ettore, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 16 novembre 1955

*Il Ministro*: VIGORELLI

(6042)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Vacanza della cattedra di « anatomia ed istologia patologica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università statale di Milano.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università statale di Milano è vacante la cattedra di « anatomia ed istologia patologica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

**(6101)**

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria**

AVVISI

*Ente per la colonizzazione del Delta Padano*

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 28 ottobre 1955, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 380, è stata determinata in L. 36.389,50 (lire trentaseimilatrecentottantanove e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Codigoro (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 2.73.60, espropriati nei confronti della ditta SOCIETA' PER AZIONI GESTIONE AGRARIA FINANZIARIA IMMOBILIARE (S.A.G.A.F.I.), con sede in Roma, e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3192, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 35.000 (lire trentacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70).

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 28 ottobre 1955, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 379, è stata determinata in L. 9.134.088,90 (lire novemilionicentotrentaquattromilaottantotto e cent. 90) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo) della superficie di ettari 48.43.76, espropriati nei confronti della ditta RANCE' Maurizio di Alessandro e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4324, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 maggio 1953 (supplemento ordinario n. 7).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 9.130.000 (lire novemilionicentotrentamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

**(6062)**

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1955, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 337, è stata determinata in L. 5.669.525,15 (lire cinquemilioniseicentosessantanovemilacinquecentoventicinque e cent. 15) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Cavarzere (provincia di Venezia) della superficie di ettari 23.14.87 espropriati nei confronti della ditta AVANZO Lèila fu Angelo Pericle in DAVO e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3148, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 5.665.000 (lire cinquemilioniseicentosessantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1955, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 330, è stata determinata in L. 5.314.735,50 (lire cinquemilionitrecentoquattordicimilasettecentotrentacinque e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Argenta (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 47.88.05, espropriati nei confronti della ditta MASSAROLI Domenico fu Giuseppe e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1955, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 338, è stata determinata in L. 909.929,80 (lire novecentonovemilanovecentoventinove e cent. 80) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo) della superficie di ettari 6.81.08, espropriati nei confronti della ditta MIARI Bianca di Lodovico e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3175, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 905.000 (lire novecentocinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede in Bologna, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

**(6061)**

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Ripristino di ricompensa al valor militare**

*Decreto Presidenziale 8 ottobre 1955*
*registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1955*
*registro n. 47 Esercito, foglio n. 136*

BOSCASSI Guglielmo fu Ulrico e fu Biasutti Italia, da Udine, classe 1884, distretto di Udine. — Gli è ripristinata, a decorrere dal 16 luglio 1955, la medaglia di bronzo al valor militare concessagli con regio decreto 30 novembre 1924 e revocata con decreto Presidenziale 25 giugno 1953, inserito nel bollettino ufficiale 1953, dispensa 33, pagina 2817.

**(6008)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Lura, in comune di Saronno (Varese).**

Con decreto 5 settembre 1955, n. 3099, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Lura, in comune di Saronno (Varese), della superficie di mq. 127,77 riportata nel catasto dello stesso Comune al foglio 4 (mappale 3268/*C*), ed indicata nella planimetria 4 agosto 1952, in scala 1:500, dell'Ufficio del genio civile di Varese, che fa parte integrante del decreto stesso.

**(6030)**

**Approvazione della variante al lato orientale di corso Garibaldi e del nuovo studio per la sistemazione del prolungamento del lungomare Trieste, relativi al piano di ricostruzione di Salerno.**

Con decreto Ministeriale 18 novembre 1955, n. 3401/3407, sono stati approvati — previa decisione sull'opposizione presentata e con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo — il progetto di variante al piano di ricostruzione di Salerno relativo al lato orientale di corso Garibaldi, nonchè il nuovo studio per la sistemazione del prolungamento del lungomare Trieste vistati in due planimetrie in iscala 1:2000.

Per l'esecuzione delle citate opere resta fermo lo stesso termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 31 dicembre 1956.

**(6082)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa**

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50 % (1909) | 836879 (nuda proprietà) | Fiume Gherardo fu Adolfo, minore sotto la patria potestà della madre Martelli Angiola Elvira di Venturino vedova Fiume, dom. a Lesa Belgirate (Novara), con usufrutto a questa ultima | 938 — |
| Rendita 5 % (1935) | 194636 (c. s.) | Lacetera Antonia fu Vincenzo, dom. a Bari, con usufrutto a Maione Elisabetta fu Arcangelo, dom. a Bari | 650 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 400776 | Opera pia Pistone eretta in Nizza Monferrato (Alessandria) | 49 — |
| Id. | 470151 | Come sopra | 52,20 |
| Id. | 643619 | Come sopra | 210 — |
| Id. | 713667 | Opera pia Pistone in Nizza Monferrato (Alessandria), amministrata dalla locale Congregazione di carità | 101,50 |
| Id. | 716022 | Congregazione di carità di Nizza Monferrato (Alessandria), amministrata dall'Opera pia Pistone | 24,50 |
| Id. | 443503 | Opera pia Pistone di Nizza Monferrato (Alessandria) | 52,50 |
| Cons. 4,50 % | 5292 | Come sopra | 393 — |
| Rendita 5 % | 101881 | Opera pia Pistone di Nizza Monferrato (Alessandria), amministrata dalla locale Congregazione di carità | 105 — |
| Id. | 101888 | Come sopra | 185 — |
| Id. | 101882 | Ospedale Santo Spirito, amministrato dalla Congregazione di carità di Nizza Monferrato (Alessandria) | 15 — |
| Id. | 115524 | Opera pia Pistone in Nizza Monferrato (Alessandria) | 185 — |
| Rendita 5 % (1935) | 188834 (usufrutto) | Gentilucci Renato fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Borgia Romana fu Pietro vedova Gentilucci, dom. in Roma, con usufrutto a quest'ultima | 2.400 — |
| Id. | 194836 (usufrutto) | Come sopra | 295 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(4878) Roma, addì 12 settembre 1955 *Il direttore generale*: SCIPIONE

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 268

## Corso dei cambi del 23 novembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,82 | 624,80 | 624,82 | 624,80 | 624,77 | 624,80 | 624,805 | 624,80 | 624,81 | 624,85 |
| $ Can. | 624,50 | 624,50 | 624,25 | 624,75 | 624,25 | 624,50 | 624,60 | 624,75 | 624,50 | 624,75 |
| Fr. Sv. lib. | 145,81 | 145,80 | 145,81 | 145,81 | 145,77 | 145,80 | 145,80 | 145,81 | 145,82 | 145,80 |
| Kr. D. | 91,06 | 91,04 | 91,10 | 91,09 | 90,97 | 91,02 | 91,09 | 91,09 | 91,06 | 91 — |
| Kr. N. | 88 — | 88 — | 88,05 | 88,02 | 87,96 | 87,95 | 87,95 | 88,02 | 87,97 | 88 — |
| Kr. Sv. | 121,13 | 121,13 | 121,15 | 121,15 | 121,05 | 121,15 | 121,125 | 121,15 | 121,13 | 121,20 |
| Fol. | 165,62 | 165,58 | 165,63 | 165,65 | 165,63 | 165,45 | 165,62 | 165,65 | 165,61 | 165,60 |
| Fr. B. | 12,59 | 12,592 | 12,592 | 12,5915 | 12,59 | 12,59 | 12,591 | 12,5915 | 12,591 | 12,59 |
| Fr. Fr. | 179,35 | 179,38 | 179,37 | 179,405 | 179,35 | 179,45 | 179,39 | 179,405 | 179,33 | 179,30 |
| Fr. Sv acc. | 143,58 | 143,58 | 143,60 | 143,60 | 143,59 | 143,65 | 143,58 | 143,60 | 143,605 | 143,60 |
| Lst. | 1760,65 | 1760,625 | 1760,75 | 1761,25 | 1759,50 | 1761,30 | 1761,125 | 1761,25 | 1760,625 | 1761 — |
| Dm. occ. | 149,82 | 149,80 | 149,83 | 149,825 | 149,78 | 149,82 | 149,80 | 149,825 | 149,84 | 149,80 |

## Media dei titoli del 23 novembre 1955

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 60,575 |
| Id. 3,50 % 1902 | 59,85 |
| Id. 5 % 1935 | 93,175 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 80,15 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 72,175 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 90,65 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 83,90 |
| Id. 5 % 1936 | 94,025 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 86,45 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 96,925 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 96,65 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 96,275 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 95,80 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 95,80 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 95,80 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*
MILLO

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 23 novembre 1955

| | |
|---|---|
| 1 dollaro USA | 624,802 |
| 1 dollaro Can. | 624,675 |
| 1 Fr. Sv lib. | 145,805 |
| 1 Kr. Dan. | 91,09 |
| 1 Kr Norv. | 87,985 |
| Kr. Sv. | 121,137 |
| 1 Fol. | 165,635 |
| 1 Fr. bel. | 12,591 |
| 100 Fr. Fr | 179,397 |
| 1 Fr. Sv acc. | 143,59 |
| 1 Lst. | 1761,187 |
| 1 Marco ger. | 149,812 |

### Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

# COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

## Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sorbo Serpico (Avellino) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sorbo Serpico (Avellino), non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Sorbo Serpico (Avellino), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 novembre 1955

(6014) *Il direttore generale:* FORMENTINI

## Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Scicli (Ragusa), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 7 novembre 1955 del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Scicli (Ragusa), in liquidazione coatta, il sig. Pietro Padua fu Salvatore è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(6068)

## PREFETTURA DI GORIZIA

### Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Vidic Francesco;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al signor Vidic Francesco di Francesco e della fu Maria Pusnar, nato a Canale d'Isonzo (ora Jugoslavia) addì 30 marzo 1904, residente a Gorizia, via General Cascino, di condizione meccanico, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Vidic in Villa.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche a Vidic Francesco Boris di Francesco e fu Francesca Sabec, nato a Canale d'Isonzo, il 10 ottobre 1937, figlio.

Gorizia, addì 29 ottobre 1955

*Il prefetto*: DE ZERBI

(5970)

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Manfreda Raffaela ved. Velikonja,

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Manfreda Raffaela ved. Velikonja di Andrea e della fu Kragelj Maria, nata a Santa Lucia di Tolmino (ora Jugoslavia) addì 17 agosto 1906, residente a Gorizia, via Italico Brass, 36, di condizione operaia, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Velikonja in Velicogna.

Gorizia, addì 31 ottobre 1955

*Il prefetto*: DE ZERBI

(5971)

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Klanjscek Eugenio;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda e stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al signor Klanjscek Eugenio di fu Giovanni e della fu Marcosig Maria, nato a Gorizia addì 27 dicembre 1902, residente a Gorizia, via Fonda, 21, di condizione muratore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Klanjscek in Clancis.

Gorizia, addì 31 ottobre 1955

*Il prefetto*: DE ZERBI

(5972)

# CONCORSI ED ESAMI

## PREFETTURA DI PESARO E URBINO

### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Pesaro al 30 novembre 1952;

Nulla avendo da eccepire in ordine alla legittimità dello svolgimento delle operazioni concorsuali;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei partecipanti al concorso di cui alle premesse, così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Muscinelli dott. Odoardo . . . punti 56;664
2. Manna dott. Gabriele . . . . . » 52,104
3. Rivelli dott. Eugenio . . . . . . » 52,017
4. Briganti dott. Vito . . . . . . . » 51,561
5. Moscatelli dott. Elvio . . . . . » 50,642
6. Verdiglione dott. Arnaldo . . . » 50,277
7. Drago dott. Giorgio Giovanni . . . » 49,681
8. Cattarozzi dott. Giovanni . . . » 48,505
9. Bevilacqua dott. Luigi . . . . » 48,049
10. Graziano dott. Mario . . . . » 47,437
11. Bortolan dott. Bruno . . . . . » 46,846
12. Romanini dott. Sanzio . . . » 46,454
13. De Rosa dott. Francesco . . . » 45,988
14. Grande dott. Pasquale . . » 45,852
15. Frazzetti dott. Benedetto . . » 45,613
16. Fucci dott. Giuseppe . . . » 45,204
17. Bonazzoli dott. Remo . . » 44,220
18. Fucili dott. Agostino » 44.056
19. Marchetti dott. Antonio . » 43,869
20. Pierfederici dott. Mario Tonino » 43,732
21. Pasquini dott. Walter » 43.261
22. Tonelli dott. Sergio . » 43,130
23. Pupita dott. Pietro . » 42.965
24. Gatticchi dott. Giuseppe . » 42.801
25. Spano dott. Arturo . » 41,397
26. Ceccaroli dott. Vincenzo . . . . . » 40.913
27. Corsaletti dott. Lucio . . . . » 40,771
28. Loreti dott. Loris . . . . » 36.937
29. Iantorni dott. Primo » 36.817
30. Camarri dott. Enzo » 30.425

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Cartoceto, Fano, Frontino, Pesaro, Piandimeleto, Piagge, Sant'Ippolito, Tavoleto.

Pesaro, addì 31 ottobre 1955

*Il prefetto*: LORÈ

---

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1952 e la relativa graduatoria di merito approvata con decreto pari data;

Ritenuto che non vanno applicate le norme sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra in quanto il concorrente invalido dott. Muscinelli Odoardo, che ha riportato l'idoneità, è già titolare di condotta e non ha quindi, per consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato, titolo al collocamento obbligatorio con diritto di precedenza assoluta;

Ritenuto che l'applicazione delle dette norme non ha parimenti luogo nei confronti del dott. Grande Pasquale poichè il predetto, pur avendo preannunciato con istanza in data 5 ottobre 1955 la trasmissione della documentazione attestante la qualifica di invalido di guerra non ha a tutto oggi dimostrato taluna posizione; che comunque anche per il dott. Grande

Pasquale non potrebbesi far luogo all'applicazione delle norme sul collocamento obbligatorio degli invalidi risultando il predetto già titolare di condotta medica nel comune di Zungoli;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Muscinelli dott. Odoardo: Fano (ponente);
2) Manna dott. Gabriele: Cartoceto (1ª condotta);
3) Rivelli dott. Eugenio: Pesaro (Ginestreto);
4) Briganti dott. Vito: Sant'Ippolito;
5) Moscatelli dott. Elvio: Piandimeleto;
6) Verdiglione dott. Arnaldo: Piagge;
7) Drago dott. Giorgio: Tavoleto;
8) Cattarozzi dott. Giovanni: Frontino.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 31 ottobre 1955

*Il prefetto*: LORÈ

(5961)

## PREFETTURA DI SALERNO

**Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio pari numero del 7 agosto 1952, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1951;
Visto che la condotta di Perdifumo è rimasta vacante per rinuncia della vincitrice;
Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
A parziale modifica del decreto pari numero del 26 agosto 1955;

Decreta:

L'ostetrica D'Antonio Aurelia è assegnata alla condotta ostetrica di Perdifumo.

Salerno, addì 8 novembre 1955

*Il prefetto*: MONDIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio pari numero del 7 agosto 1952, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1951;
Visto che la condotta di Castellabate, frazione Santa Maria, è rimasta vacante per rinunzia della vincitrice;
Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
A parziale modifica del decreto pari numero del 26 agosto 1955;

Decreta:

L'ostetrica Petti Liliana dalla condotta di Casalbuono è assegnata a quella di Castellabate, frazione Santa Maria.

Salerno, addì 8 novembre 1955

*Il prefetto*: MONDIO

(5985)

## PREFETTURA DI BELLUNO

**Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 17064-3ª del 7 giugno 1955, col quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti di titolare nella provincia di Belluno al 30 novembre 1953;
Vista la deliberazione del comune di Lorenzago n. 59 in data 22 ottobre 1955, che accetta le dimissioni della signora Vanin Dolores fu Umberto, da ostetrica condotta titolare;
Vista la graduatoria delle idonee approvata con decreto prefettizio n. 17064-3ª San. del 7 giugno 1955;
Visto l'ordine delle preferenze alle condotte indicate dalle candidate nelle proprie domande di partecipazione al concorso sopraindicato;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica De Mas Lucia fu Luigi, nata il 24 gennaio 1924 a Lorenzago, ivi residente, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Lorenzago.
La suddetta ostetrica viene designata alla competente Amministrazione per la nomina a titolare della condotta.
Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Lorenzago.

Belluno, addì 15 novembre 1955

*Il prefetto*: VECCHI

(6085)

## PREFETTURA DI VICENZA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1955;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso in data 6 aprile 1955;
Visto il proprio decreto pari numero in data 5 maggio 1955, che approva la suddetta graduatoria;
Visto il proprio decreto pari numero in data 5 maggio 1955, che dichiara i vincitori delle sedi messe a concorso;
Visto il proprio decreto pari numero in data 26 giugno 1955, che dichiara il vincitore della sede di Adigliano;
Visto che il dott. Giuseppe Maso ha rinunciato alla condotta medica del comune di Asigliano Veneto;
Visto che il dott. Guerrino Frigo ha pure rinunciato alla condotta medica del comune di Asigliano;
Visti il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, testo unico delle leggi sanitarie ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, regolamento dei concorsi sanitari;

Decreta:

Il dott. Rino Sinigaglia è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Asigliano Veneto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vicenza e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Asigliano Veneto.

Vicenza, addì 3 novembre 1955

*Il prefetto*: PALUTAN

(6087)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.